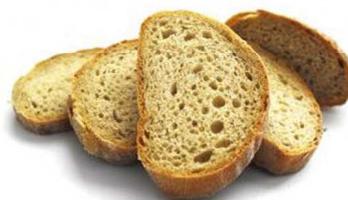
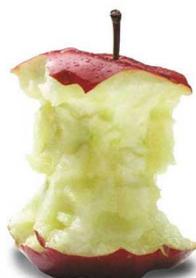




# Promozione dell'autocompostaggio nei Comuni di

**Balangero, Barbania, Cafasse, Corio, Fiano,  
Front, Germagnano, Givoletto, La Cassa,  
Lanzo T.se, Rocca C.se, Val della Torre,  
Varisella, Vauda C.se**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' E DEI RISULTATI



## Sommario

Incontri con amministratori e tecnici dei Comuni coinvolti .....	3
Redazione del Regolamento tipo per l'istituzione dell'Albo Compostatori .....	3
Campagna di comunicazione .....	4
Corsi per i cittadini .....	7
Contatti e formazione per alcune utenze non domestiche ai fini dell'effettuazione dell'autocompostaggio .....	7
Programmazione ed effettuazione delle attività di monitoraggio .....	8
Risultati raggiunti e indicatori .....	16
Replicabilità negli altri comuni del consorzio .....	16
ALLEGATO 1 Comunicato Stampa .....	18
ALLEGATO 2 Rassegna Stampa .....	20

## Incontri con amministratori e tecnici dei Comuni coinvolti

E' stata realizzata una serie di incontri, nel mese di settembre, con tecnici ed amministratori comunali al fine di:

- “ripassare” le caratteristiche dell’autocompostaggio e delle altre forme di compostaggio in loco ed il loro possibile ruolo in una gestione corretta dei rifiuti urbani
- spiegare come queste pratiche si inseriscono all’interno delle politiche nazionali e soprattutto regionali
- illustrare le attività da svolgere nell’ambito del presente progetto
- concordare le modalità operative e la tempistica, nonché individuare i referenti comunali per le singole attività, con particolare riferimento a quelle di monitoraggio, verifica e controllo, visto che i corsi di compostaggio erano già stati definiti e programmati in precedenza.
- 

## Redazione del Regolamento tipo per l’istituzione dell’Albo Compostatori

La bozza di regolamento è stata redatta da CISA sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione Piemonte nel bando e nelle Prescrizioni generali (Allegato 3 alla Determina di finanziamento).

Nella redazione si sono anche inserite le forme di compostaggio collettivo normate dal c.d. Collegato Ambientale (artt. 37 ed 38) ed inserite nel D.Lgs. 152/06.

La bozza è stata inviata in data 11/10/2017 ai 14 Comuni.

Gli atti di approvazione sono i seguenti:

	<b>Comuni</b>	<b>provvedimento Consiglio C.le</b>
1	BALANGERO	CC n 41 del 07/11/2017
2	FRONT	CC n. 33 del 3/11/2017
3	GIVOLETTO	CC n. 21 del 15/11/2017
4	LA CASSA	CC n 33 del 25/11/2017
5	LANZO TORINESE	CC n. 53 del 9/11/2017
6	VAL DELLA TORRE	CC n. 47 del 14/11/2017
7	FIANO	CC n. 40 del 30/11/2017
8	BARBANIA	CC n. 36 del 2/11/2017
9	CAFASSE	CC n. 53 del 30/11/2017
10	CORIO	CC n. 36 del 10/11/2017
11	GERMAGNANO	CC n. 47 del 23/11/2017
12	ROCCA C.se	CC n. 37 del 17/11/2017
13	VARISELLA	CC n. 33 del 6/12/2017
14	VAUDA CAN.SE	CC n. 26 del 06/11/2017

Inoltre è stata aggiornata la modulistica per l’iscrizione all’Albo Compostatori.

## Campagna di comunicazione

Come precisato nella relazione di candidatura CISA promuove con continuità l'autocompostaggio da parecchi anni e a tal fine dispone sul proprio sito WEB di una pagina specifica (<http://www.cisaweb.info/compostaggio/compostaggio.html>), organizza ogni anno diversi corsi, fornisce compostiere a prezzo agevolato, organizza eventi.

Nell'ambito del presente progetto sono state acquistate n. 1.000 Guide al compostaggio per famiglie, 16 pag., 4+4 colori, 120 g carta riciclata, rilegatura 2 punti metallici e n. 1.000 Guide tecniche, 64 pag, 4+4 colori, 120 g carta riciclata (attività effettuata prima della presentazione della candidatura ma entro l'arco temporale stabilito per il contributo, ossia dopo il 19 aprile 2016).

Tali opuscoli sono stati distribuiti sia durante i corsi, sia durante i sopralluoghi presso le famiglie che compostano.

E' stata poi realizzata una campagna specifica a supporto dell'intenso programma di monitoraggi realizzato nei mesi di ottobre e novembre.

La campagna di comunicazione che ha accompagnato le attività di compostaggio domestico è stata ampia e ha trovato più canali per raggiungere un maggior numero di cittadini.

Il primo passo è stato quello di declinare graficamente il format sul Compostaggio già in uso dal consorzio che poteva essere facilmente riconoscibile dai cittadini e identificato subito come relativo al compostaggio domestico.



Sono stati preparati poi vari materiali che dovevano informare la cittadinanza sia dell'importanza del compostaggio domestico sia promuovere le verifiche e la creazione dell'Albo Compostatori come da Bando Regionale.

Sono stati prodotti per questo i seguenti materiali:

- manifesti e locandine con format campagna e informazioni sui sopralluoghi tecnici



- cartoline informative con le regole base per un buon compostaggio e informazioni sulle verifiche tecniche



- inserzione per la stampa locale con la grafica della campagna

Informazioni:  
CISA  
Numero Verde  
**800 071 302**

REGIONE PIEMONTE

www.cisa-pa.eu

**Iniziativa in partenza nei Comuni di:**  
Balangero, Barbania, Cafasse, Cario, Fiano, Front, Germagnano, Givoletto, La Cassa, Lanzo Torinese, Rocco Canavese, Val della Torre, Varisella, Vouda Canavese.

**MIGLIORIAMO IL NOSTRO COMPOST!**

**SONO IN CORSO VERIFICHE**

**NELLE PROSSIME SETTIMANE VERRANNO EFFETTUATE VERIFICHE DA PARTE DI TECNICI DEL CONSORZIO CISA SU CHI PRATICA IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO.**

- I sopralluoghi saranno effettuati da tecnici qualificati incaricati da CISA, muniti di tesserino e documento di riconoscimento.
- È importante sottolineare che i tecnici dovranno accedere **soltanto alla compostiera, o alla "tampa"**, dove potranno verificare l'andamento del compostaggio, e potranno fornire consigli e suggerimenti utili all'utente. Quindi **non richiederanno di entrare nell'abitazione.**

- Comunicato Stampa, fornito in occasione della Conferenza stampa del 25/9/17 (allegato 1)
- Vari Articoli sulla stampa locale (allegato 2)
- Banner Web per le Home Page dei siti del Consorzio e dei 14 Comuni coinvolti



- Uscite sui "social media" (pagina Facebook) del Consorzio

Consorzio Cisa Ente  
31 ottobre · €

Continuano i nostri sopralluoghi nei comuni selezionati dal bando regionale. In giro abbiamo conosciuto molti di voi, e possiamo dirlo, che bravi! Siamo arrivati a 900 sopralluoghi e nel 90,6% dei casi l'esito è positivo, nel 3% negativo e nel restante 6,4% dei casi vi occorrerà ritornare nei prossimi mesi. Durante le nostre visite abbiamo potuto vedere alcuni dei vostri migliori autocompostaggi... Altro...

Mi piace Commenta Condividi

Riccardo Marchesi e altri 7

2 condivisioni

Scrivi un commento...

LA SIGNORA ORNELLA E LA SUA COMPOSTIERA



## Corsi per i cittadini

Un corso è stato effettuato a Lanzo, nelle date 30/9 e 1/10/16, con 25 partecipanti.

Sono poi stati programmati da CISA altri corsi per l'anno 2017, tra cui n. 3 nei comuni aderenti al presente progetto:

- Balangero, il 29 e 30/9
- La Cassa, il 13 e 14/10
- Val della Torre, il 27 e 28 ottobre
- Fiano, il 24 e 25 novembre.

I primi tre corsi non sono stati effettuati a causa di un numero di pre-iscrizioni troppo esiguo, mentre il corso di Fiano ha avuto 18 partecipanti.

## Contatti e formazione per alcune utenze non domestiche ai fini dell'effettuazione dell'autocompostaggio

E' stato contattato il target di 4 agriturismi aventi attività di ristorazione, per i quali prevedere l'effettuazione dell'autocompostaggio, identificati in sede progettuale.

Nessuna delle 4 utenze attualmente effettua il compostaggio, ma almeno un paio sono disponibili, soprattutto se, così come per le utenze domestiche, viene incentivato attraverso riduzione sulla TARI.

Analoga disponibilità si è riscontrata in un paio di ristoranti (Lanzo e Corio).

CISA sta sollecitando i Comuni ad inserire le agevolazioni tariffarie sull'autocompostaggio (e più in generale sulle iniziative di riduzione dei rifiuti, vedi il progetto Mangio Eco - <http://lnx.lasostenibileleggerezza.it/mangio-eco/> ) anche per le utenze non domestiche.

Sono poi stati effettuati sopralluoghi in n. 2 plessi scolastici di Fiano, che già avevano avviato la pratica dell'autocompostaggio dei rifiuti organici, installando delle compostiere in plastica.

- Scuola elementare Via Castello n° 1: esito positivo (inserito nel data base). utilizzo compostiera in plastica da 400 l per gli scarti delle merende dei ragazzi, in particolar modo le bucce dei frutti;
- IC (Scuola media) Via Castello n° 7, dove è presente la mensa scolastica: esito negativo ma con intenzione di riprendere la pratica identificando un responsabile della compostiera e localizzandola in prossimità delle cucine.

## Programmazione ed effettuazione delle attività di monitoraggio

Gli obiettivi di questa attività sono stati:

- Verificare l'andamento del compostaggio;
- Fornire consigli per la conduzione del processo e l'utilizzo del compost;
- Contribuire ad esercitare l'attività di controllo del Comune/Consorzio.

Le attività sono state condotte secondo specifiche tecniche determinate da CISA nella procedura di affidamento del servizio, integrate dalla proposta della società aggiudicataria e da un protocollo operativo messo successivamente a punto.

Prima dell'avvio delle attività sono stati validati da CISA:

- il protocollo operativo
- il questionario di valutazione compilato in occasione del sopralluogo
- la scheda di esito, da far sottoscrivere dal tecnico e dall'utente.

Le attività di verifica sono state realizzate secondo i criteri e le modalità riportate nella Relazione Tecnico Finanziaria presentata alla Regione Piemonte e delle prescrizioni tecniche stabilite dalla Regione con D.D. 120 del 23/03/17 (approvazione Bando) e D.D. 325 del 17/7/17 (approvazione graduatoria per contributi).

Gli incaricati, laureati in Scienze Agrarie o Forestali, erano resi riconoscibili da apposito tesserino con fotografia e dotati di lettera di incarico da parte del Consorzio. Generalmente i tecnici sono stati accompagnati da personale dei Comuni, favorendo quindi l'accesso alle aree private in cui avviene l'autocompostaggio.

Le informazioni raccolte sono state registrate su "cloud" (modulo Google), attraverso l'uso di tablet. In diverse località l'assenza di copertura da parte del fornitore del servizio dati ha costretto i rilevatori ad utilizzare una "tradizionale" scheda cartacea e ad inserire successivamente i dati e le

informazioni rilevati sul modulo Google.

Una serie di informazioni sono “obbligatorie”, perché richieste dalle prescrizioni regionali e comunque dai regolamenti istitutivi dell’Albo Compostatori:

- ID utenza tributo;
- numero di componenti;
- modalità di effettuazione dell’autocompostaggio, ossia ad esempio composter acquistato/fornito, composter fai da te, buca, cumulo, concimaia agricola, altro ecc.;
- volume compostiera;
- data controllo;
- cognome e nome del rilevatore;
- verifica della formazione dell’utenza all’autocompostaggio e se Sì, luogo e data del corso;
- esito del controllo, secondo quanto previsto all’art. 1 della bozza di Disciplinare per l’affidamento del servizio fornita in allegato all’invito a presentare offerta;
- recapiti dell’utenza (email, cell.).

Altre informazioni registrate sono finalizzate a conoscere meglio le motivazioni dell’esito della verifica, la soddisfazione dell’utente, le criticità riscontrate.

Infatti la scheda è stata redatta partendo dal lavoro svolto a suo tempo nell’ambito del progetto R2D2, nel quale era stato messo a punto un questionario, semplificato ed aggiornato sulla base delle esigenze attuali.

Si è anche provveduto alla misurazione della temperatura all’interno della massa in trasformazione con un’apposita sonda.

Si è inoltre effettuato anche un controllo sul rifiuto indifferenziato (contenitore di raccolta assegnato dal Consorzio) al fine di verificare la presenza palese di scarti di cucina, che viceversa, secondo gli impegni dell’atto d’obbligo, dovrebbero essere compostati, tranne gli scarti di carne, pesce e formaggio, materiali più difficili da gestire e che possono diventare attrattivi per roditori e animali selvatici, e che le buone pratiche di gestione dell’autocompostaggio consigliano di limitare o evitare.

Il modulo Google compilato è stato scaricato in formato foglio elettronico (es. Excel) e quindi costituisce un database perfettamente interfacciabile, grazie agli ID, agli elenchi degli Albi compostatori comunali elaborati in base alle nuove norme stabilite nell’ambito del progetto.

Ecco una bozza di un segmento della maschera di inserimento dei dati del modulo Google:



Durante ogni sopralluogo sono state scattate 1/2 foto digitali georeferenziate.

Al termine della visita è stato compilato e sottoscritto il verbale formale dell'esito, secondo tre livelli di giudizio

- valutazione positiva
- valutazione accettabile (da rivedere entro un anno)
- valutazione negativa.

Nei casi di valutazione non positiva sono anche state registrate le relative motivazioni.

Le verifiche sono state condotte nel periodo 2/10-30/11/2017.

Complessivamente sono state effettuate 1.783 verifiche, comprensive di utenze il cui intestatario è deceduto (e il compostaggio viene dismesso) o si è trasferito.

A questi vanno aggiunte 45 utenze, che al momento della verifica praticavano il compostaggio in condivisione (es. stabili con genitori e figli). Per esse non è stata compilata una sola scheda di valutazione (compilata solo per l'utenza "principale"), ed è stato richiesto, ai sensi dei nuovi Regolamenti istitutivi dell'Albo Compostatori, approvati nel mese di novembre, di allestire un sito di autocompostaggio per ogni utenza. Queste utenze saranno oggetto di verifiche nei prossimi mesi.

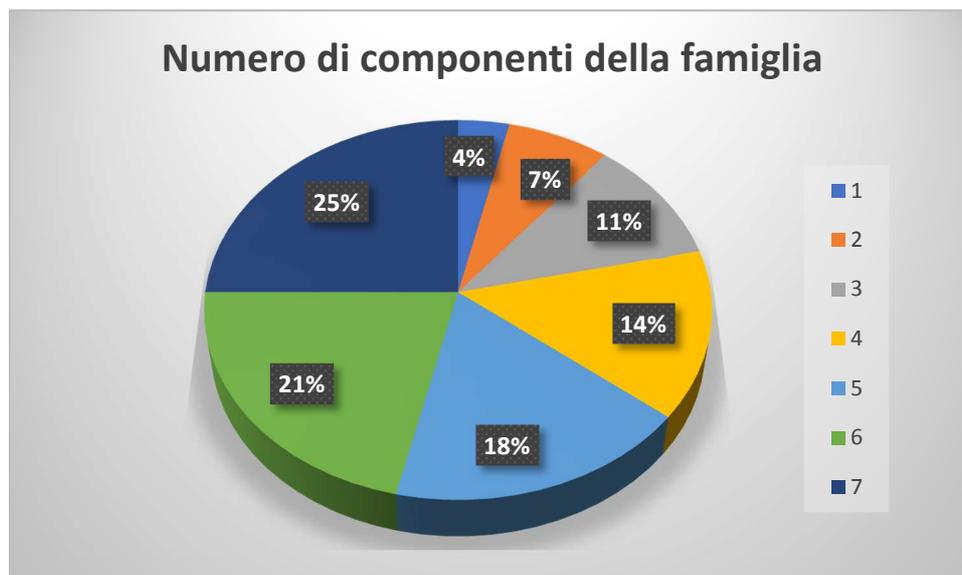
Va sottolineato come nel complesso le utenze per le quali si è cercato di effettuare il sopralluogo sono state quasi 3.000. Una porzione importante (poco meno del 40%) non è stata trovata, 61 utenze hanno negato l'accesso o la presenza di cani non adeguatamente sorvegliati ha sconsigliato l'accesso.

La distribuzione delle verifiche tra i Comuni è la seguente:

	utenti TOTALI verificati	esito POSITIVO	esito ACCETTABILE	esito NEGATIVO	utenti da chiudere (DECEDUTI)
<b>Balangero</b>	<b>202</b>	165	23	11	3
<b>Barbania</b>	<b>85</b>	77	5	2	1
<b>Cafasse</b>	<b>107</b>	99	5	2	1
<b>Corio</b>	<b>68</b>	66	1	1	0
<b>Fiano</b>	<b>23</b>	17	0	5	1
<b>Front</b>	<b>118</b>	108	0	8	2
<b>Germagnano</b>	<b>77</b>	73	2	0	2
<b>Givoletto</b>	<b>241</b>	220	2	17	2
<b>La Cassa</b>	<b>99</b>	73	12	14	0
<b>Lanzo T.se</b>	<b>201</b>	173	16	11	1
<b>Rocca C.se</b>	<b>118</b>	101	13	4	0
<b>Val della Torre</b>	<b>280</b>	263	6	10	1
<b>Varisella</b>	<b>64</b>	60	0	3	1
<b>Vauda C.se</b>	<b>100</b>	88	9	1	2
	<b>1783</b>	<b>1583</b>	<b>94</b>	<b>89</b>	<b>17</b>

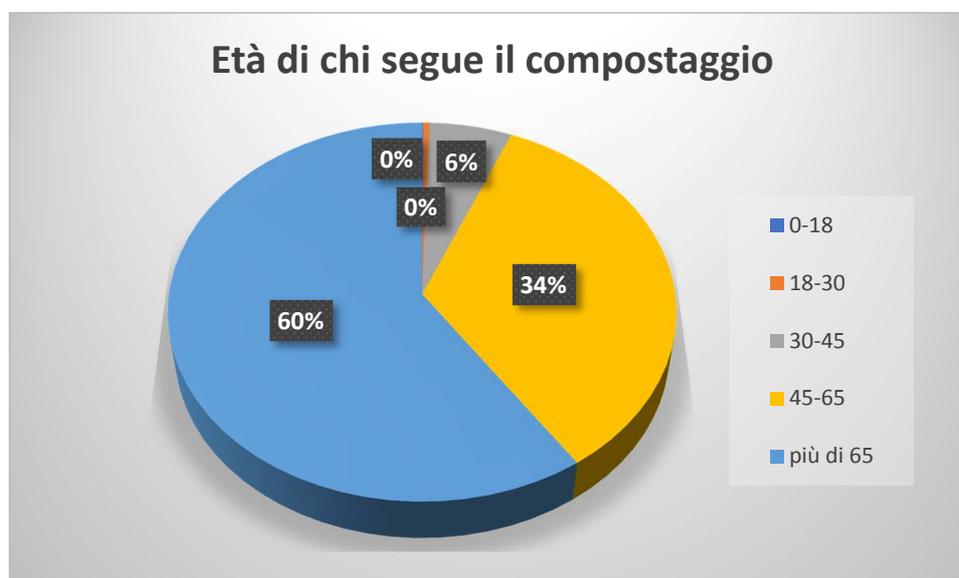
Tra le informazioni rilevate e registrate presso le utenze sottoposte a verifica, con esclusione di quelle che hanno avuto esito negativo (di fatto non compostano) si segnalano le seguenti:

- Numero di componenti della famiglia



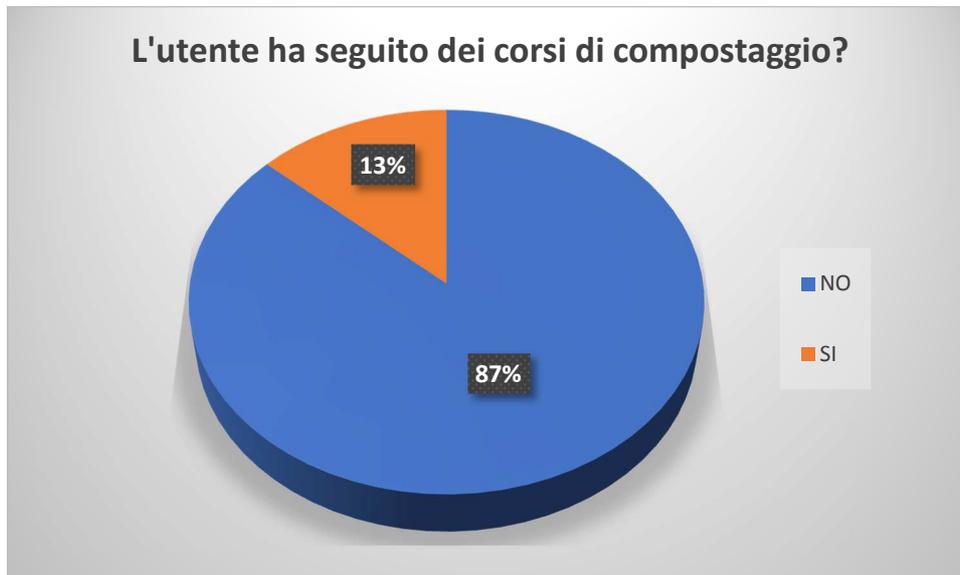
N° di componenti della famiglia	1	2	3	4	5	6	7
N° di famiglie verificate	319	714	329	230	74	23	10

- Età (di chi segue il compostaggio)

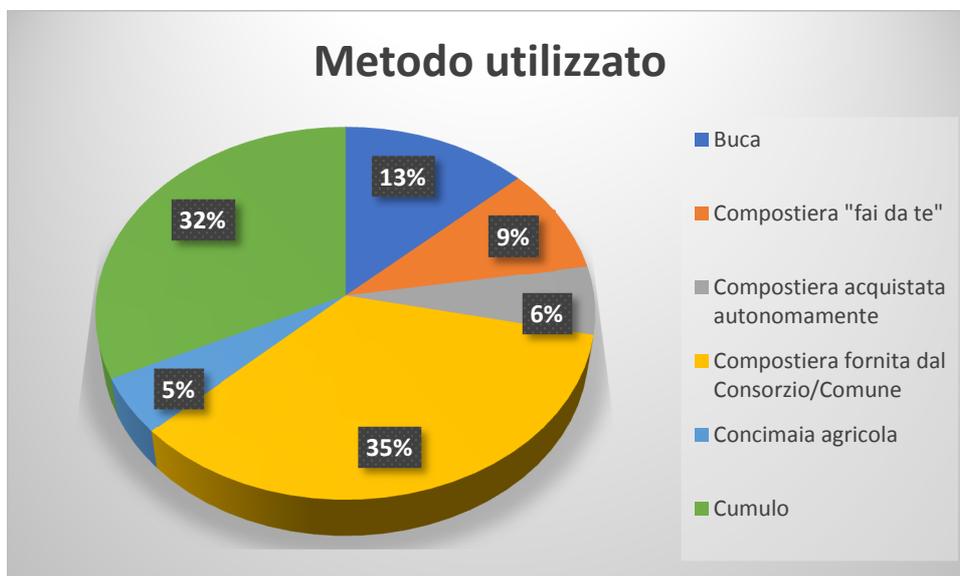


Si conferma che l'età delle persone che seguono l'autocompostaggio è tendenzialmente elevata, con una larga maggioranza di persone oltre i 65 anni e solo il 6% con meno di 45 anni.

- Partecipazione ai CORSI sul compostaggio organizzati periodicamente da CISA.

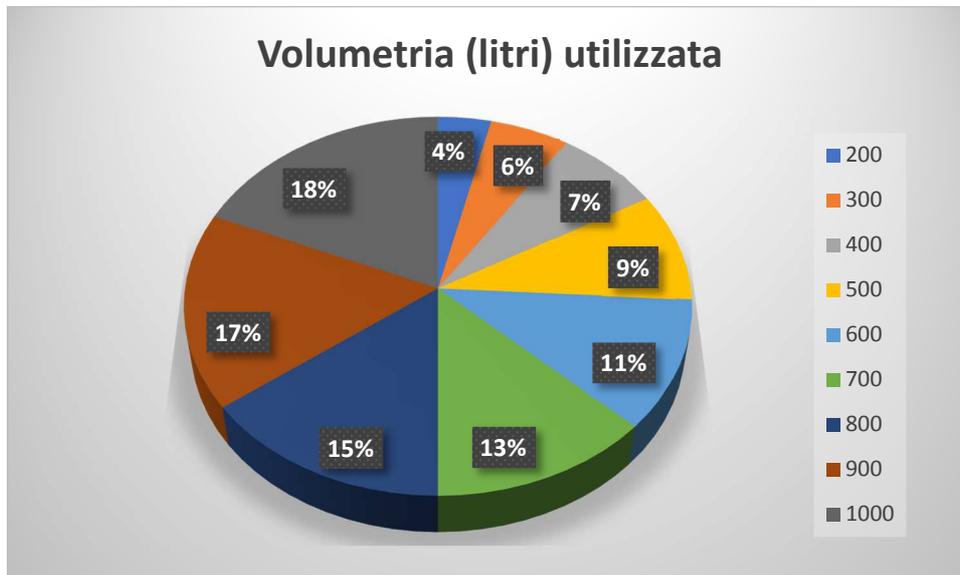


- METODO utilizzato

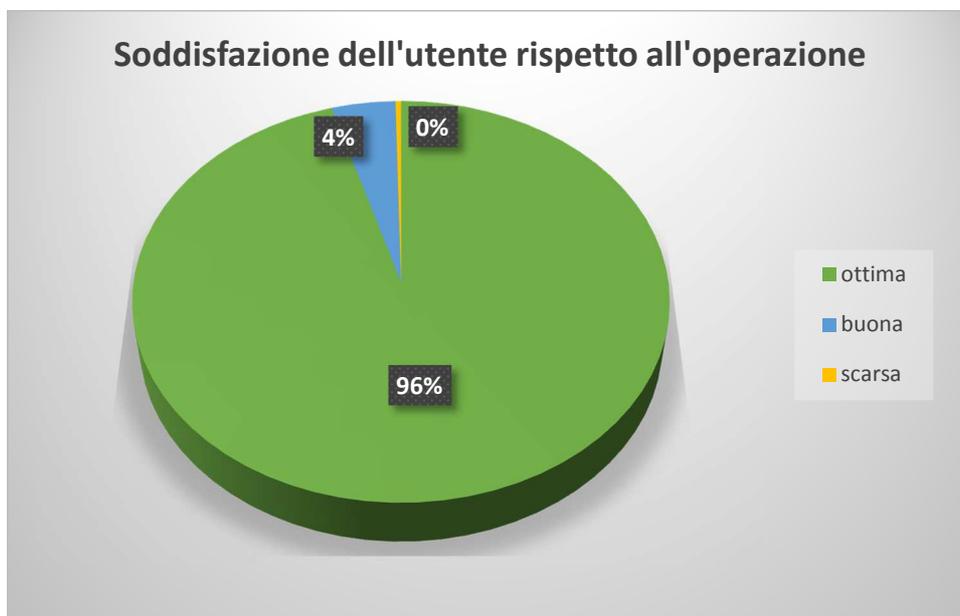


Interessante notare come la compostiera in plastica fornita a prezzo agevolato dal Consorzio sia usata solo in poco più di 1/3 dei casi, mentre è prevalente l'uso di modalità alternative o compostiera acquistata autonomamente o costruita "fai da te"

- VOLUMETRIA (litri)



- SODDISFAZIONE dell'utente rispetto all'operazione



<b>Soddisfazione dell'utente rispetto all'operazione</b>	ottima	buona	scarsa
<b>Numero di utenti intervistati</b>	1564	69	6

Va sottolineato come tutti coloro che effettivamente praticano il compostaggio, con rarissime eccezioni, sono soddisfatti di questa pratica. Questa è sicuramente una leva importante su cui puntare per la sua diffusione ulteriore.

- VALUTAZIONE complessiva (Esito della verifica)



Valutazione complessiva	Positiva	Accettabile	Negativa
<b>numero di utenti verificati</b>	1585	94	90

Il dato è estremamente interessante e positivo: il 90% delle utenze verificate effettua correttamente l'autocompostaggio e non conferisce la frazione organica nei circuiti di raccolta dei rifiuti, differenziati o non. Una quota del 5% ha importanti lacune, ma sostanzialmente è "recuperabile" e quindi l'iscrizione all'Albo viene confermata ed è però opportuno effettuare una nuova verifica nei prossimi mesi. Un'ultima quota del 5% non pratica l'autocompostaggio e deve essere depennata dall'Albo. Nella maggior parte dei casi questi utenti avevano iniziato a compostare poi hanno abbandonato (alcuni presumibilmente da anni...), senza preoccuparsi di segnalarlo. In questa ottica è molto importante l'adesione all'Albo attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio e la conseguente sottolineatura, all'atto dell'adesione, della rilevanza giuridica di tale dichiarazione.

In sintesi la campagna di monitoraggi ha evidenziato che le utenze che aderiscono all'Albo sono in

buona parte corrette e che quindi la riduzione dei rifiuti è reale, ma d'altro canto, l'effettuazione di una certa quota di controlli è necessaria, indipendentemente da quanto la normativa regionale prevede ai fini del conteggio del contributo dell'autocompostaggio sulla % di RD.

## Risultati raggiunti e indicatori

Le riunioni preparatorie e le attività del progetto hanno consentito di migliorare la conoscenza sia degli amministratori, sia del personale dei Comuni sulla pratica dell'autocompostaggio e sulle sue potenzialità ai fini di una gestione dei rifiuti urbani maggiormente sostenibile.

Analogamente la campagna informativa, la programmazione e l'effettuazione dei corsi, la diffusione degli strumenti di comunicazione cartacei, nonché di quelli via WEB (<http://www.cisaweb.info/compostaggio/compostaggio.html> e <http://www.cisaweb.info/compostaggio/controllo-compostaggio.htm>) hanno consentito di informare e sensibilizzare meglio i cittadini su questo tema.

Sotto il profilo quantitativo i principali indicatori del progetto si possono così riassumere:

- Numero persone formate
- Numero amministratori e tecnici informati e sensibilizzati (partecipanti alle riunioni)
- numero compostatori contattati direttamente attraverso il compostaggio, percentuali di insoddisfatti, non compostatori ecc.
- impatto della comunicazione, c.s. ecc.
- N. nuovi compostatori iscritti dopo la presentazione del progetto.

## Replicabilità negli altri comuni del consorzio

Il Regolamento tipo istitutivo dell'albo compostatori, comprese le modalità di compostaggio collettivo, viene inviato a tutti i Comuni del Consorzio CISA.

Le modalità e le procedure di monitoraggio, visti gli ottimi risultati in termini di efficienza ed efficacia, saranno utilizzati per quelli da realizzare il prossimo anno su tutti i Comuni secondo una logica di priorità ancora da definire ma che potrebbe essere:

a) Comuni oggetto del presente progetto:

- utenze che non hanno consentito l'accesso (previo appuntamento)
- nuovi iscritti (entro 1 anno dall'iscrizione)
- utenze valutate come "accettabili"
- un campione delle utenze iscritte non trovate o comunque non verificate

b) altri Comuni:

- nuovi iscritti (entro 1 anno dall'iscrizione)
- un campione delle utenze iscritte.



Alcuni degli strumenti di comunicazione attivati, quali l'implementazione della pagina WEB sul compostaggio e la pagina Facebook, rimangono a disposizione di tutti i cittadini e gli addetti ai lavori (tecnici e amministratori) del territorio CISA.

## ALLEGATO 1 Comunicato Stampa



### Miglioriamo il nostro Compost!

Il **Consorzio CISA**, attraverso un progetto finanziato dalla Regione Piemonte, accelera sulle proprie iniziative di promozione del **compostaggio domestico**. Come è noto, il compostaggio consiste nell'effettuazione da parte delle utenze della trasformazione degli avanzi di cucina, degli scarti dell'orto e del giardino in un ammendante organico (compost), mediante un processo naturale, analogo a quanto avviene in natura, ad esempio quando le foglie che cadono in un bosco si trasformano in terriccio. La trasformazione può avvenire con l'ausilio di un contenitore appositamente concepito, denominato "compostiera", o con modalità "fai da te".

"Auto Compostare" significa evitare di immettere i rifiuti organici nei circuiti di raccolta e trattamento, con risparmi nei costi di gestione dei rifiuti urbani, oltre che vantaggi ambientali: è importante tenere presente infatti che il costo del trattamento dell'umido differenziato può ammontare anche 80-90 €/tonnellata. L'iniziativa in partenza nei prossimi mesi è localizzata in 14 Comuni (Balangero, Barbania, Cafasse, Corio, Fiano, Front, Germagnano, Givoletto, La Cassa, Lanzo T.se, Rocca C.se, Val della Torre, Varisella, Vauda C.se), identificati in base ai criteri premianti del bando regionale. In particolare il progetto, redatto con la collaborazione della Corintea di Torino, è stato ammesso a contributo classificandosi 12° su oltre cinquanta candidature proposte.

Le attività, che avranno luogo nei mesi di ottobre e novembre 2017, vedranno la istituzione formale, nei Comuni coinvolti, dell'**Albo Compostatori**, ovvero l'elenco ufficiale delle utenze che effettuano il compostaggio e che hanno diritto ad uno sconto sulla Tassa rifiuti, seguito da un consistente numero di sopralluoghi che avranno come scopo la **verifica dell'effettivo andamento del compostaggio** presso le famiglie. L'espletamento di queste due attività consentirà inoltre, in base alle recenti normative nazionali e regionali, di inserire la quota di scarti organici "autocompostati" nel calcolo della **percentuale di raccolta differenziata**, che si ricorda deve raggiungere il 65% entro il 2018.

I sopralluoghi, previsti nei mesi di ottobre e novembre, saranno effettuati da tecnici qualificati incaricati da CISA, muniti di tesserino e documento di riconoscimento. Non è previsto né preavviso né contatto telefonico preliminare, poiché il bando regionale impone tempi stretti per garantire la massima veridicità dei



dati. È importante sottolineare che i tecnici dovranno accedere soltanto alla compostiera, o alla “tampa”, dove potranno verificare l’andamento del compostaggio, e potranno fornire consigli e suggerimenti utili all’utente. **Quindi non richiederanno di entrare nell’abitazione.**

Infine, i tecnici provvederanno a registrare tutte le informazioni necessarie per l’iscrizione all’Albo Compostatori, come per esempio tipologia e volume della compostiera, utili anche a fini statistici. Al termine del sopralluogo, di circa 15 minuti, verrà compilato un modulo con l’esito in duplice copia, cosicché una sarà consegnata all’utenza.

Va inoltre ricordato come già oggi l’impegno all’effettuazione del compostaggio, che dà diritto alla sconto sulla TARI, comporti l’**accettazione da parte delle utenze di accertamenti, controlli** e ogni attività necessaria per la verifica del corretto esercizio del recupero dei rifiuti.

Per divulgare questa attività CISA ha predisposto manifesti e locandine, che saranno affissi nei Comuni interessati dal progetto, e delle cartoline informative. Inoltre si utilizzeranno i canali WEB del Consorzio ([www.cisaweb.info/](http://www.cisaweb.info/) e pagina Facebook) e dei Comuni e sarà pubblicata un’inserzione in un giornale locale.

## ALLEGATO 2 Rassegna Stampa

*Rassegna stampa del 12-10-17 - Estratto dal settimanale*

**il RISVEGLIO**  
Pubblicato da Cisa di Ciriè, Cossato, Sali di Luino e Ciriè, Sord di Turin

Anno 79 n.39

### Compostaggio domestico

BALANGERO — In merito al "Progetto di promozione del compostaggio domestico" il Comune «vista l'altissima percentuale dei cittadini che hanno fatto del compostaggio una abitudine consolidata - conferma il vicesindaco, Stefano Rossi - ha iniziato insieme al Cisa un monitoraggio, con visite agli utenti finalizzate al miglioramento del servizio. Il nostro Comune ci ha sempre creduto, tanto da scontare una parte della tassa rifiuti a chi fa bene il compostaggio. L'obiettivo ora è cercare di migliorare la raccolta per poter girare ai cittadini i benefici in termini di sconto.

Stiamo accogliendo varie criticità segnalate dai cittadini per poter dare, in accordo con Cisa, uno standard ancora più alto. L'auspicio è che i balangeresi prendano sempre più coscienza delle buone abitudini in termini di raccolta rifiuti e di tenuta del bene pubblico.

(g.r.)

**BALANGERO. SCONTI SULLA TARIFFA**  
**Compostaggio, Stefano Rossi:**  
**«I controlli servono a verificare**  
**che lo smaltimento sia corretto»**

**BALANGERO (va)** Il compostaggio domestico piace ai balangeresi. Lo testimonia l'elevato numero di cittadini che ha adottato questa metodologia di smaltimento del rifiuto umido che, inserito nelle apposite compostiere fornite dal Consorzio Rifiuti Cisa di Ciriè oppure utilizzando un semplice buco realizzato nel terreno di orti e giardini, diventa fertilizzante. Dal Comune arriva la comunicazione per tutti i balangeresi relativa al monitoraggio avviato con la collaborazione del Consorzio Rifiuti ciraese. "Obiettivo dei controlli che si stanno effettuando è più che altro quello di verificare che il compostaggio domestico sia fatto nella maniera corretta - spiega il vice sindaco Stefano Rossi - Le visite agli utenti sono già partite nei giorni scorsi. Il nostro Comune ha sempre creduto in questo servizio tanto da scattare una parte di tassa rifiuti a chi fa bene il compostaggio. Lo scopo di questa Amministrazione è quello di cercare di migliorare il più possibile la raccolta per porgerne ai cittadini i benefici in termini di sconti del servizio che purtroppo è molto oneroso. Siamo anche accogliendo altre criticità che la cittadinanza ci segnala per poter dare, insieme a Cisa, un servizio sempre più alto".

**BARBANIA** Più cresce la raccolta differenziata, più risparmiano i cittadini. Si va verso la "tariffa puntuale" dei rifiuti

## Obiettivo nuovo compostaggio: raggiungere quota 350 famiglie

**BARBANIA** Ingiù Più cresce la raccolta differenziata, più risparmiano i cittadini. Si va verso la "tariffa puntuale" dei rifiuti. Il consiglio comunale giovedì sera 2 novembre ha infatti votato la concessione con il Comune di Lusera di un contratto di servizio per l'Ambiente CISA per il progetto di implementazione del sistema di tariffazione puntuale sull'intero territorio comunale la sperimentazione dal 2018 poi la raccolta dei dati, l'applicazione dal 2019. Approvato inoltre il regolamento dell'abito compostante, cittadini che già ora fruiscono di uno sconto del 10% sulla tassa rifiuti. «A Barbania sono 119 le famiglie che praticano il compostaggio domestico: dobbiamo arrivare a 350 famiglie volontarie», spiega il sindaco Giovanni Donovetti che al momento forse non giacché la Regione Piemonte ha destinato 50mila euro di contributi ai Comuni, per progetti di riduzione della produzione di rifiuti attraverso la dilatazione dell'auto-compostaggio. È facile effettuare il compostaggio domestico, permette a chi può usufruire di un giardino o di uno spazio adeguato, di raccogliere i rifiuti organici per ottenere un ottimo concime. Prosegue il sindaco: «L'abito ci permetterà di realizzare aggiornamenti e costi. Vuole sottolineare che su i 38 Comuni del Cisa il nostro è il più virtuoso e godiamo della tariffa più bassa ma dobbiamo fare di più». L'obiettivo primario è rendere più efficace il sistema partendo dalla riduzione dei rifiuti all'origine e da una buona raccolta differenziata. La Re-

gione Piemonte ha predisposto il Programma Regionale tariffa puntuale, sarà una vera rivoluzione per i cittadini che dovranno ridurre il rifiuto indifferenziato. «I rifiuti», conclude il sindaco, «si pagherà in base alla "presa" del bidone quando riempiti bene non mettono fuori mezzo vuoto. Ci sarà più equità e la tassa rifiuti avrà una base uguale per tutti, ma grazie alla rimodulazione delle tariffe nel rispetto del "paghi per quanto produci", il cittadino sborserà in base

ai rifiuti realmente prodotti e contenuti. Al controtiroli verrà applicato un trasponder». Al progetto il sindaco crede. «Stimolerò i cittadini ad una produzione e raccolta controllata dei propri rifiuti e alla loro differenziazione anche perché saranno premiati i comportamenti e le azioni virtuose». Risapitolando: sconto del 10% per i compostanti, sconti diversi all'abito, accurate controlli, fare corsi, materiali compostare e bidone pieni.

Giulia Maggioni



IL FUTURO Approvato in consiglio comunale di Barbania il regolamento dell'abito del compostante

**DIFFERENZIATA** Sono 14 (per ora) i Comuni dove verranno effettuati. Obiettivo è ridurre la quantità di umido da smaltire

# Compostaggio, al via i controlli: i tecnici-ispettori si presenteranno ai cittadini muniti di tesserino

**COME** lo si chiamano Fabrizio Perrelli, Silvia Sorano ed Elena Russo e sotto l'etichetta il Consorzio Cirie-Cha ha fatto per il controllo del compostaggio domestico. A Coordinare presiede da Mario Barocco, ci sta lavorando da un po' di tempo con l'aiuto di incrementare la pratica del compostaggio domestico da parte di quei cittadini che hanno a disposizione un orto o giardino dove poter collocare la compostiera fornita dal Consorzio, oppure usare la bacia dove consegnare il rifiuto "umido" destinato a riciclarsi diventando fertilizzante. Obiettivo? Lo ha spiegato proprio Barocco nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella mattinata di lunedì 25 settembre presso la sede del Consorzio. "Il ciclo dell'umido ha costi piuttosto elevati, si parla di circa 80, 90 euro al chilo - ha spiegato - Aumentando le famiglie che praticano il compostaggio, si abbassano a ridosso i quantitativi raccolti negli appositi bidoni e si ridimensionano così anche i costi di smaltimento. Con questo obiettivo abbiamo partecipato tempo fa ad un bando regionale proprio finalizzato all'incrementazione del compostaggio. I requisiti erano tre. Dovevano essere Comuni dove già c'è il porta a porta, dovevano essere Comuni situati in territorio collinare o montano e dovevano già esserci utenti che praticano il compostaggio. Il nostro Consorzio aveva tutti e tre i requisiti e così ci è stato assegnato un contratto per 4,5 milioni che come Consorzio abbiamo integrato di 15 mila euro, arrivando così a 16 mila euro che è il contributo del progetto. Sarà attivato su 14 Comuni che maggiormente rispondano ai requisiti del bando regionale. Un totale di 35.790 abitanti. 15 mila



**NOMINATI I TRE TECNICI** Silvia Perrelli, Fabrizio Perrelli, Silvia Sorano ed Elena Russo, a lato, un momento della presentazione dell'iniziativa con il presidente Mario Barocco

utenti e circa 2800 che già effettuano il compostaggio circa il 13% dell'utenza totale. Obiettivo è quello di incrementare queste utenze". E qui entrano in campo i tecnici (o ispettori ecologici) che da qui in avanti si occuperanno di controllare il compostaggio, come e se viene fatto correttamente.

**Circa 1500 le utenze che verranno lapidate**  
E' bene precisare: i tre incaricati dal Consorzio Cirie-Cha per verificare come viene effettuato il compostaggio domestico si re-

chercheranno a caso dell'utente (quelli che figurano nella banca dati del Consorzio) muniti di tesserino e documentazione necessaria a certificare la sua appartenenza al Cha. Nei primi periodi saranno accompagnati da personale del Consorzio dove avverranno i controlli, in modo da dare fiducia ai cittadini che sono sempre più attenti ad aprire la porta della loro casa a pericolosi estranei. Sono autorizzati a fotografare solo la compostiera posta all'interno dell'abitazione e non dovranno recarsi all'interno per poter espletare il loro com-

pio. I controlli, così come disposto dal bando regionale, dovranno durare per un paio di mesi. "Visto che le utenze da controllare sono molte, le visite saranno suddivise al massimo un quarto d'ora - ha precisato Barocco - E se non verranno ultimati entro i termini, approfitteremo di poter superare altri finanziamenti per personale. Obiettivo è il raggiungimento del 65% della differenziazione e di inserire il compostaggio domestico tra le tipologie di raccolta rifiuti per incrementare la percentuale di differenzia-

zione".  
**Sarà introdotto un apposito "libro del compostaggio"**  
14 Comuni dove prenderà il via il progetto avvieranno un ruolo determinante a livello organizzativo. Si tratta di Balangero, Barbarza, Cofano, Corio, Pinerolo, Pinerolo, Grottole, Givovato, La Cassa, Lanzo, Rocca, Val della Torre, Veroliva e Visolza. Insieme alle rispettive Amministrazioni comunali, e al Consorzio Cirie-Cha formeranno l'elenco dei compostatori che verrà in-

viato alla Regione in modo che abbia ben chiaro di chi è fatta la compostiera e di come viene effettuato il movimento che sarà redatta anche una scheda tecnica sul metodo utilizzato per valutare la compostiera o meno. Le visite verranno effettuate senza preavviso e gli utenti non potranno rifiutarsi. Partirà a breve la comunicazione del progetto con la metodologia di controllo in modo da informare tempestivamente la popolazione interessata.

**Roberto Verri**  
a.s. SERVIZIO COMUNICAZIONE

Rassegna stampa del 19-10-17 - Estratto dal settimanale

**IL RISVEGLIO**  
Consorzio Intercomunale di Lomaso, Cembra, Telve e Lanzo e Circa Nord di Trento

Anno 79 n.40

## Rifiuti: nasce il gruppo degli ecovolontari Cisa

**CIRIÈ** — Nasce il gruppo degli ecovolontari. Nei giorni scorsi il Cisa ha approvato il regolamento per disciplinare il reclutamento e l'operato di coloro che, a titolo volontario, vorranno contribuire alla tutela degli interessi pubblici connessi alla difesa dell'ambiente e della salute, promuovendo nei cittadini una maggiore consapevolezza delle conseguenze della produzione di rifiuti urbani e comportamenti corretti nella raccolta differenziata. L'ecovolontario, quindi, presterà il proprio operato volontariamente e gratuitamente, cooperando con il consorzio e con i Comuni: possono candidarsi tutte le persone maggiorenni, residenti o domiciliate in uno dei Comuni che fanno parte del consorzio Cisa, sensibili alla salvaguardia dell'ambiente, alla prevenzione ed alla corretta gestione dei rifiuti, che desiderano quindi offrire un contributo operativo gratuito, così come le associazioni di volontari già costituite alla data di entrata in vigore del regolamento. Il modulo per presentare le domande è disponibile negli uffici del consorzio Cisa in via Trento 21 d a Ciriè e sul sito internet [www.cisaweb.info](http://www.cisaweb.info). Tutte le domande devono essere presentate negli uffici dei Comuni consorziati o nella sede del Cisa entro il 30 novembre.

Il consorzio, inoltre, ha previsto uno sconto sulla tassa rifiuti per coloro che attiveranno il compostaggio domestico. Gli avanzi di cucina, gli scarti dell'orto e del giardino saranno trasformati in un ammendante organico, che potrà avvenire con l'ausilio di una compostiera o con modalità "fai da te". Ci sarà però un'operazione di monitoraggio che è partita in 14 Comuni, ovvero Balangero, Barbania, Cafasse, Corio, Fiano, Front, Germagnano, Givioletto, La Cassa, Lanzo, Rocca, Val della Torre, Varisella e Vauda. Un bacino di utenza di 35.703 abitanti: le utenze sono 18.562, di cui 2.890 già praticano il compostaggio domestico. L'obiettivo è monitorare circa 1.800 utenze e sviluppare il compostaggio, con l'aumento di altre 700 utenze. (a.t.)

## Parte il compostaggio in 14 Comuni: sconto sulla bolletta per chi aderisce

**CIRIÈ** — Uno sconto sulla tassa rifiuti per coloro che attiveranno il compostaggio domestico. Gli avanzi di cucina, gli scarti dell'orto e del giardino saranno trasformati in un ammendante organico, che potrà avvenire con l'aiuto di una compostiera o con modalità "fai da te".

Un'operazione che porterà a dei risparmi nei costi di gestione dei rifiuti urbani, oltre che vantaggi ambientali: il costo del trattamento dell'umido differenziato, infatti, può ammontare anche 80-90 euro alla tonnellata. L'iniziativa partirà nei prossimi mesi in 14 Comuni del consorzio, ovvero Balangero, Barbania, Cafasse, Corio, Fiasco, Front, Germagnano, Givoletto, La Cassa, Lanzo, Rocca, Val della Torre, Varisella e Vauda, identificati in base ai criteri premianti del bando regionale. Un bacino di utenza di 35.703 abitanti: le utenze sono 18.562, di cui 2.890 già praticano il compostaggio domestico. «L'obiettivo è monitorare circa 1.800 utenze e sviluppare il compostaggio - spiega il presidente del Cisa, Mario Burocco - passando dall'attuale 15 ad almeno



I tre tecnici incaricati dal Cisa: Silvia Sarano, Elena Ronco e Fabrizio Ramboli

il 20 per cento, con l'aumento di altre 700 utenze». In particolare il progetto, redatto con la collaborazione della Corintea di Torino, è stato ammesso a contributo classificandosi dodicesimo su oltre cinquanta candidature proposte. Le attività, che avranno luogo tra ottobre e novembre, vedranno la istituzione formale, nei Comuni coinvolti, dell'albo compostatori, un elenco ufficiale delle utenze che effettuano il compostaggio e che hanno dirit-

to ad uno sconto sulla tassa rifiuti, seguito da un consistente numero di sopralluoghi che avranno come scopo la verifica dell'effettivo andamento del compostaggio. Questo consentirà inoltre, in base alle recenti normative nazionali e regionali, di inserire la quota di scarti organici "autocompostati" nel calcolo della percentuale di raccolta differenziata, che deve raggiungere il 65 per cento entro il 2018. I sopralluoghi saranno effettua-

ti da tre tecnici qualificati incaricati da Cisa, muniti di tesserino e documento di riconoscimento, che sono Silvia Sarano, Elena Ronco e Fabrizio Ramboli. Non è previsto né presavviso né contatto telefonico preliminare: i tecnici dovranno accedere soltanto alla compostiera o alla "dumpa", dove potranno verificare l'andamento del compostaggio, e potranno fornire consigli e suggerimenti utili all'utente. Al termine del sopralluogo, di circa 15 minuti, verrà compilato un modulo con l'esito in duplice copia ed una di queste sarà consegnata all'utenza. «Lo sviluppo del compostaggio - conclude Burocco - ha un duplice effetto sulle tariffe: riduce il costo dello smaltimento e della raccolta facendo diminuire i punti presa. In questi anni abbiamo lanciato le casette del compostaggio di comunità a Lemie e Chialamberto, oltre ad una esperienza di compostaggio condominiale a Cantoirà. Stanno per partire una o più casette di comunità a Villanova, associate all'esperienza degli orti urbani».

— ANDREA TROVATO